

[PIANO GIOVANI DI ZONA]**DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO E ANTICIPO QUOTA
PER IL PIANO STRATEGICO GIOVANI E
PER IL REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO****SCHEMA ILLUSTRATIVA PIANO STRATEGICO GIOVANI
*Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5***

1 IDENTIFICAZIONE PIANO STRATEGICO	
CODICE	
TITOLO	
ANNO	
PIANO GIOVANI ZONA	
2 REFERENTE ISTITUZIONALE PIANO GIOVANI DI ZONA	
NOME	
COGNOME	
TELEFONO	
E-MAIL	
PEC ENTE CAPOFILIA	
3 REFERENTE AMMINISTRATIVO PIANO GIOVANI DI ZONA	
NOME	
COGNOME	
TELEFONO	
E-MAIL	



4 REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO PIANO GIOVANI DI ZONA	
NOME	
COGNOME	
TELEFONO	
E-MAIL	
5. DATA COSTITUZIONE TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA	
6. COMUNI COMPONENTI IL TERRITORIO DEL PIANO GIOVANI ZONA	
	DENOMINAZIONE COMUNE
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	



7. COMUNI COMPONENTI IL TAVOLO ALLA DATA DI APPROVAZIONE PSG	
	DENOMINAZIONE COMUNE
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

8. DAL CONTESTO AGLI OBIETTIVI	
8.1 ANALISI CONTESTO	<p>Descrivere gli elementi di conoscenza su questioni significative inerenti le politiche giovanili desunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'esito di progetti approvati negli anni precedenti; - da azioni di monitoraggio e valutazione compiute dal Tavolo PGZ; - da istanze provenienti da attori del territorio; - da dati quantitativi e/o di carattere statistico esaminati; - da fenomeni emergenti rilevati. <p>Si chiede di evidenziare anche il processo (fasi operative; azioni intraprese; modalità di lavoro utilizzate) che ha portato i membri del tavolo ad esplicitare gli elementi di conoscenza descritti.</p>
8.2 ASSI PRIORITARI	<p>Descrivere gli Oggetti da affrontare alla luce dell'analisi di contesto; Descrivere ulteriori priorità individuate dal Tavolo.</p>



8.3 OBIETTIVI Suddividere per ogni anno di riferimento in caso di PSG pluriennale	Da formulare in base agli assi prioritari, utilizzando verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...) che evidenzino lo scarto tra un prima e un dopo. Distinguere e connettere obiettivi riferiti all'annualità del Piano e finalità di medio lungo periodo (vision strategica).
---	--

8.4 RISULTATI ATTESI	Cosa saremmo contenti di ottenere? Qual è lo scarto auspicato?
-----------------------------	--

8.1 ANALISI CONTESTO





8.2 ASSI PRIORITARI





8.3 OBIETTIVI





8.4 RISULTATI ATTESI





9. LA RELAZIONE CON I PORTATORI DI INTERESSE E IL TERRITORIO [\[5\]](#)

9.1 STRATEGIE DI AZIONE CON GLI ATTORI SIGNIFICATIVI

In base agli obiettivi stabiliti, descrivere quali azioni il Tavolo deve mettere in campo:

- per sensibilizzare, coinvolgere, attivare i portatori di interesse (giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.);
- per far emergere, supportare e affiancare ipotesi di progetto.





9.2 AZIONI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Descrivere le azioni di promozione e comunicazione





10. SCELTA DEI PROGETTI

10.1 CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I criteri di ammissibilità devono tenere conto della coerenza delle proposte con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi stabiliti dal PSG.

I criteri di valutazione possono fare riferimento anche a elementi di qualità progettuale (ad esempio: coerenza tra obiettivi e azioni; coerenza tra spese previste, obiettivi e azioni; congruenza degli obiettivi in relazione alle risorse individuate; partnership attivate, ecc.).





10.2 AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Indicare le azioni rispetto alla realizzazione dei progetti; agli esiti dei progetti; agli obiettivi del Piano.





11. MODALITA' DI LAVORO

11.1 AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE FUNZIONI DEL TAVOLO

11.1.1 Strumenti, modalita' di lavoro, soggetti coinvolti





11.1.2 Modalità di rilevazione elementi conoscitivi del contesto utili per il Piano strategico Giovani successivo o per l'aggiornamento di quello in corso





11.1.3 Modalità operative nel processo di lavoro del tavolo [6]





11.1.4 Modalità di rilevazione del fabbisogno formativo in terno al Piano Giovani d'Ambito (Tavolo e/o altri portatori di interesse)





11.1.5 Connessione con altri Piani Giovani d'Ambito o Piani Giovani di Zona





11.1.6 Altro (descrizione dell'azione o delle azioni ulteriori previste)





11.2 STIMA DEL NUMERO DI CALL ANNUALI PREVISTE PER LA RACCOLTA DI PROGETTI





12. INVESTIMENTO ECONOMICO	
BUDGET DEL PSG ANNO _____	
Fonti di finanziamento	
STANZIAMENTO ENTI LOCALI AFFERENTI IL PGZ	%
ACCORDI FORMALI DI FINANZIAMENTO E SPONSORIZZAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI -PRIVATI AFFERENTI AL TERRITORIO	
QUOTA DI AUTOFINANZIAMENTO STIMATO DA PARTE DEI PROPONENTI I PROGETTI	
TOTALE INVESTIMENTO DAL TERRITORIO DEL PGZ strategici di formazione del PIANO GENERALE D'AMBITO	100%
Ripartizione del budget	
RISORSE PER PROGETTI DA FINANZIARE SU BANDI ANNUALI	%
RISORSE PER PROGETTI STRATEGICI DEL PGZ (FORMAZIONE, VALUTAZIONE, COMUNICAZIONE, MONITORAGGIO, SENSIBILIZZAZIONE, AGGANCIO, ECC.)	
RISORSE A SUPPORTO DELL'OPERATIVITA' RTO	
TOTALE	100%

BUDGET DEL PSG ANNO _____	
Fonti di finanziamento	
STANZIAMENTO ENTI LOCALI AFFERENTI IL PGZ	%
ACCORDI FORMALI DI FINANZIAMENTO E SPONSORIZZAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI -PRIVATI AFFERENTI AL TERRITORIO	
QUOTA DI AUTOFINANZIAMENTO STIMATO DA PARTE DEI PROPONENTI I PROGETTI	
TOTALE INVESTIMENTO DAL TERRITORIO DEL PGZ strategici di formazione del PIANO GENERALE D'AMBITO	100%
Ripartizione del budget	
RISORSE PER PROGETTI DA FINANZIARE SU BANDI ANNUALI	%
RISORSE PER PROGETTI STRATEGICI DEL PGZ (FORMAZIONE, VALUTAZIONE, COMUNICAZIONE, MONITORAGGIO, SENSIBILIZZAZIONE, AGGANCIO, ECC.)	
RISORSE A SUPPORTO DELL'OPERATIVITA' RTO	
TOTALE	100%

[1] Indicare il codice attribuito dalla PAT

[2] Indicare l'anno di riferimento del PSG



- [3] Inserire il nominativo della o delle persone fisiche delegate dall'ente di appartenenza alla partecipazione al Tavolo
- [4] Inserire eventuali note (ad es. soggetto senza diritto al voto, addetto stampa esterno al Tavolo ma presente)
- [5] Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo volto alla sensibilizzazione/formazione dei portatori di interesse del PGZ, quali, ad esempio, i membri del Tavolo o altri attori significativi del territorio
- [6] Numero incontri stimati; collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico; eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo; altro (specificare)

